

Trovarisposte

I nostri esperti

COMMERCIALISTI
Giovanna Azzola
Paolo Carminati

NOTAIO
Emilio Pizio

CONSULENTI DEL LAVORO
Giovanna Assolari
Elisabetta Sporchia

**AMMINISTRATORE
DI CONDOMINIO**
Francesco Cortesi

dell'Ordine dei commercialisti
e degli esperti contabili

del Consiglio notarile di Bergamo

Consulenti del lavoro di Bergamo

dello Sportello condominio
Sicet-Cisl di Bergamo

Scuola, verso gli esami finali Portale web spiega le regole

La novità. Lo strumento on line mette a disposizione di studenti e genitori informazioni e materiali sulle prove conclusive di primo e secondo ciclo



Per districarsi sulle nuove norme, il ministero dell'Istruzione lancia un portale web dedicato alle prove conclusive di fine anno scolastico

GLORIA VITALI

Per quest'anno scolastico, come per il 2020, in considerazione dell'emergenza sanitaria, sia per gli studenti del primo che per quelli del secondo ciclo, cambiano le modalità dell'esame finale. Per districarsi sulle nuove norme e per fugare dubbi e perplessità, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha lanciato un portale web associato al suo sito istituzionale dedicato interamente proprio alle prove conclusive.

Uno strumento trova-risposte che mette a disposizione di studentesse e studenti, genitori e famiglie, dei docenti e di tutta la comunità scolastica, documenti,

informazioni e materiali sugli esami. Il sito è on line da metà aprile a questo link: www.istruzione.it/esami-di-stato/. Nel dettaglio: si può trovare la normativa circa le prove finali del prossimo giugno, sul portale infatti sono caricate le Ordinanze che definiscono le prove tenendo conto dell'emergenza sanitaria e del suo impatto sulla vita scolastica e del Paese, i documenti di accompagnamento che forniscono informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento degli Esami e una sezione riservata alle risposte alle domande più frequenti.

Sia per gli studenti delle scuole superiori che per quelli delle me-

die, l'esame consisterà in una prova orale in presenza, salvo disposizioni sanitarie diverse legate all'andamento epidemiologico, che partirà dalla discussione di un elaborato, il cui argomento sarà assegnato alle studentesse e agli studenti dal Consiglio di classe entro il 7 maggio (e va trasmesso dagli alunni al consiglio di classe entro il 7 giugno) per l'esame del primo ciclo ed entro il 30 aprile (e deve essere trasmesso entro il 31 maggio) per l'esame del secondo ciclo. Niente prove scritte quindi.

Gli esami del primo ciclo si svolgeranno nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021. La sessione

d'Esame per le superiori invece avrà inizio il 16 giugno alle ore 8.30. Nella scuola secondaria di secondo grado l'elaborato riguarderà le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi, l'elenco delle discipline si può trovare sempre sul nuovo portale Miur che fornisce spiegazioni dettagliate anche in merito ai candidati esterni, agli esami per adulti, a studenti impossibilitati a dare l'esame in presenza.

Il ministero, oltre al sito, ha poi lanciato sempre in vista degli esami ma non solo, l'hashtag #MIrisponde, per avere in maniera più immediata e social, ulteriori chiarimenti o risposte precise.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commercialisti

RISPOSTA N. 2.269

Per l'anno 2020 quali familiari considero a carico?

Quali sono i familiari considerati a carico per l'anno 2020?

LETTERA FIRMATA

I familiari che possono essere inseriti nel prospetto «Familiari a carico» per l'anno 2020, usufruendo delle relative detrazioni, sono: i membri della famiglia che nel 2020 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili; i figli di età non superiore a 24 anni che nel 2020 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 4.000 euro, al lordo degli oneri deducibili. Nei predetti limiti reddituali, vanno considerati anche: il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni; la quota esente dei redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti nel territorio dello Stato;

le retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali, Rappresentanze diplomatiche e consolari, Missioni, Santa Sede, Enti gestiti direttamente da essa ed Enti Centrali della Chiesa Cattolica; il reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva. Si possono considerare a carico, anche se non conviventi con il contribuente: i figli (quelli adottivi) indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito; gli stessi, ai fini dell'attribuzione della detrazione non rientrano mai nella categoria «altri familiari»; il coniuge non legalmente ed effettivamente separato; mentre gli altri familiari tra cui: il coniuge legalmente ed effettivamente separato; i discendenti dei figli; i genitori (gli adottivi).

RISPOSTA N. 2.270

Cappotto termico Posso richiedere il Super bonus?

Abito in un condominio che non è interessato a eseguire i

lavori per il cappotto termico sull'involucro esterno dell'intero edificio, utili per l'efficientamento energetico. Se realizzo il cappotto termico solo sulla porzione dell'involucro esterno relativa al mio appartamento posso fruire del Superbonus?

LETTERA FIRMATA

Sì, se l'assemblea condominiale ha autorizzato i condòmini a realizzare l'intervento sulla parte esterna che interessa la singola unità abitativa e sempre che siano rispettati tutti i requisiti previsti per accedere al Super bonus. Quindi occorre che l'intervento riguardi una parte superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'intero edificio e assicurarsi il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'intero edificio oppure, se non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta, da dimostrare mediante l'attestato di prestazione energetica rilasciato da tecnico abilitato nella forma della dichiarazione asseverata.

Notaio

RISPOSTA N. 2.271

Come ottenere l'agevolazione per il Sisma bonus

Ho letto che il Sisma bonus 110% può essere usufruito anche senza che l'intervento eseguito, e per cui si chiede il bonus, porti ad un miglioramento della classe di rischio sismico dell'edificio. Vorrei più informazioni su questo punto.

LETTERA FIRMATA

Le confermo che il «salto» non serve, come chiarito dalla Commissione consultiva per il monitoraggio dell'applicazione del Decreto ministeriale 28/02/2017 n. 58 (che ha stabilito le linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni) in risposta ad un quesito presentato dal Consiglio nazionale degli Ingegneri; è sufficiente attestare il miglioramento sismico dell'edificio. Questo vale per il cosiddetto «Super Sisma bonus» (con detrazione al 110%), mentre per il Sisma bonus (detrazioni variabili dal 70 al 185%), tutt'ora possibile, resta necessario il salto di classe. Il Sisma bonus e il Super sisma bonus hanno presupposti parzialmente diversi, quindi si tratta di valutare quale dei due sia più conveniente richiedere.

@Trova Risposte

Ecco come sottoporre le tue domande agli esperti:

- compila questo coupon e invialo via fax allo 035.386217
- consegna il coupon alla sede de L'Eco di Bergamo Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118
- manda una mail a trovarisposte@eco.bg.it
- vai su www.ecodibergamo.it e clicca sul banner Trovarisposte

Il tuo quesito Rubrica (barra la casella corrispondente all'argomento della tua domanda) Commercialista Consulente del lavoro Notaio Amministratore di condominio

Dati del lettore

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____ Città _____
Tel. _____ E-mail _____
Firma _____

Se desideri mantenere l'anonimato in caso di pubblicazione del tuo quesito barra la casella qui accanto

Informativa privacy. Ti informiamo che i dati forniti verranno utilizzati per dare corso alla richiesta del servizio, e verranno trattati con metodo manuale e informatizzato, da incaricati del Titolare. I dati saranno comunicati ai consulenti esterni, che li tratteranno per poter elaborare il parere richiesto. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile dare corso al servizio. Puoi esercitare i diritti dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo al Titolare del trattamento L'Eco di Bergamo, società editrice S.E.S.A.A.B. spa - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo. Responsabile del trattamento è il Direttore Responsabile Alberto Ceresoli.

I pareri degli esperti hanno lo scopo di fornire informazioni di carattere generale. L'elaborazione dei quesiti, per quanto curata con scrupolosa attenzione, non può comportare responsabilità da parte degli esperti e/o dell'Editore per errori o inesattezze. L'elaborazione dei quesiti non sostituisce la consulenza personale del professionista di fiducia.

L'ECO DI BERGAMO

RISPOSTA N. 2.272

La donazione della zia comporta minori tasse?

Vorrei chiedere la donazione se è corretto che la donazione tra zia (senza figli) e nipote comporti minori tasse rispetto alla donazione tra persone unite da altro grado di parentela (tra cognati, per esempio).

LETTERA FIRMATA

Le aliquote dell'imposta di donazione sono stabilite dalla legge e precisamente dall'art. 2 del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262 e sono: a) coniuge e parenti in linea retta 4%, con una franchigia di 1 milione di euro per ciascun beneficiario; b) fratelli e sorelle 6%, con una franchigia di 100 mila euro per ciascun beneficiario; c) altri parenti fino al quarto grado, affini in linea retta e affini in linea collaterale fino al terzo grado 6%; d) altri soggetti 8%. Ricordo che l'affinità è il vincolo che lega un coniuge ai parenti dell'altro coniuge e si computa, per linea e grado, come la parentela (il cognato è affine in linea collaterale di secondo grado). Quindi nell'esempio da lei fatto l'aliquota è la stessa (6%) mentre per la donazione ad altri soggetti l'aliquota è dell'8%. Per completezza d'informazione preciso che la donazione di beni immobili scosta anche le imposte ipotecarie (2% o fissa di 200

euro se prima casa) e catastale (1% o fissa di 200 euro se prima casa), le quali però prescindono dal grado di parentela.

RISPOSTA N. 2.273

Il testamento olografo si può poi integrare?

Se volessi scrivere un testamento olografo e, col passare del tempo, volessi integrarlo come potrei fare? La stessa copia modificata, con le correzioni a mano e visibili oppure come allegato dello stesso foglio? Non vorrei creare confusione.

LETTERA FIRMATA

Il testamento olografo è caratterizzato dalla più ampia libertà di forme, con l'unico limite che sia scritto a mano, dal testatore, datato e sottoscritto. È modificabile fino all'ultimo istante di vita e le modifiche apportate non pregiudicano la validità delle precedenti disposizioni, salvo che siano con le stesse in contrasto; in caso di contrasto prevale la disposizione più recente. Anche quanto alle variazioni/aggiunte/soppressioni non vi è alcuna prescrizione formale, l'importante è che la volontà del testatore sia espressa in modo chiaro e semplice, senza contraddizioni. Ciò detto, le consiglio vivamente di rivolgersi ad un notaio di sua fiducia che la saprà

consigliare in modo adeguato, perché una disposizione mal scritta, ahimè, dopo la morte non può essere corretta!

Consulenti del lavoro

RISPOSTA N. 2.274

Domanda di Naspi rigettata: quali le motivazioni?

Ho presentato domanda di Naspi in data 23 marzo 2021 ma è stata rigettata in quanto non avevo 30 giornate lavorative nei 12 mesi precedenti la cessazione del rapporto, è corretto?

LETTERA FIRMATA

I requisiti generali per accedere alle Naspi normalmente sono: -Possedere uno stato di disoccupazione involontario; -tredici settimane di contribuzione nei quattro anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione; -30 giorni di lavoro effettivi nei 12 mesi precedenti la cessazione del rapporto Tuttavia le preciso che nel suo caso specifico il decreto Sostegni ha previsto che dalla data di entrata in vigore del Decreto stesso (23.02.2021) fino al 31 dicembre 2021, è ammesso l'accesso alla prestazione di disoccupazione Naspi in presenza dei soli requisiti dello stato di disoccupazione involontario e delle tredici settimane di contribuzione nei quattro

anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione, con esclusione, quindi, del requisito delle trenta giornate di lavoro effettivo di cui al citato articolo 3, comma 1, lett. c), del D.lgs n. 22/2015. Pertanto come sicuramente l'Inps provvederà al riesame della sua domanda e qualora ciò non avvenisse potrebbe provvedere a richiederlo nella sua area personale sul sito dell'Inps.

RISPOSTA N. 2.275

Scuole chiuse, quali contributi per i genitori?

Sono un'impiegata di uno studio professionale e volevo sapere se ci sono contributi che posso chiedere a seguito della chiusura delle scuole precisandovi che ho tre figli iscritti alla scuola primaria, alla scuola secondaria e il terzo l'università.

LETTERA FIRMATA

Il contratto collettivo degli studi Professionali prevede l'iscrizione a cura del datore di lavoro all'Ente bilaterale per studi professionali (Ebipro) dei dipendenti, i quali accedendo al sito www.ebipro.it possono consultare tutte le provvidenze a loro favore. Per accedere alla richiesta i relativi studi/aziende devono essere in regola con i versamenti alla bilateralità (C.A.DI.PROF/E.BI.PRO.) e il dipendente deve avere un'anzianità contributiva di

almeno 6 mesi al momento della richiesta. Nello specifico le suggerisco di valutare opportunità se ci sono i requisiti, di richiedere il rimborso di 300 euro per gli acquisti effettuati dal 1/09/2020 al 15/05/2021 per strumenti tecnico-informatici (Pc portatili o fissi, tablet, monitor, mouse, tastiere, notebook) necessari allo svolgimento didattico a distanza (Dad) qualora adottata dalle scuole (primarie e secondarie di primo e secondo grado) frequentate dai suoi figli. Inoltre si segnala anche il contributo per servizi di baby sitting per il quale è possibile ottenere il rimborso pari al 30% dei contributi versati nel limite massimo di euro 500 oppure il rimborso delle spese universitarie pari al 50% delle spese sostenute fino ad un importo massimo erogabile di euro 500. Sul sito è disponibile il regolamento con le modalità di richiesta che sarà esclusivamente on line attraverso la nuova piattaforma per la richiesta delle prestazioni alla bilateralità di settore e saranno rimborsate nel limite delle risorse disponibili.

Amministratore di condominio

RISPOSTA N. 2.276

Celle frigorifere nel cortile comune, è possibile?

Un condomino ha ricavato nel sottosuolo del cortile condominiale uno spazio nel quale ha alloggiato alcuni impianti al servizio delle celle frigorifere del suo negozio. Può permettersi di farlo nel cortile di tutti? Come possiamo stare tranquilli, visto che nel cortile circolano e giocano i bambini?

LETTERA FIRMATA

L'installazione di ogni impianto soggiace al rispetto di norme tecniche specifiche a presidio della sicurezza di tutti e del suo buon funzionamento. Il condomino si munirà pertanto di certificato di conformità e quant'altra certificazione prevista dalla normativa di settore, da mostrare all'amministratore. L'uso poi particolare di una cosa comune, come per esempio il cortile condominiale, si ritiene possibile a condizione che si verifichi in concreto che, per le dimensioni del manufatto in rapporto a quelle del sottosuolo o per altre eventuali ragioni di fatto, tale uso non modifichi l'utilizzazione del cortile praticata dagli altri condomini; né escluda per gli altri condomini la possibilità di fare del cortile un medesimo e analogo uso particolare. In questo caso importa che rimanga consentito e in sicurezza il transito o il parcheggio delle auto o il gioco dei bimbi e che, seppure in linea astratta, ci sia spazio rimanente agli altri condomini per fare altrettanto.

Borsa

Table with market indices: FTSE Mib, Dow Jones, Nasdaq, Nikkei Tokyo, Spread Btp-Bund, Euro-Dollaro, Euro-Sterlina, Euro-Yen, Petrolio WTI, Oro Fino, Argento, Euribor (360) 3m.

Table with columns: AZIONI, PREZZO CHIUS., VAR %, CAP., VAR ANNOV. (Alphabet, Amazon, Apple, etc.)

Table with columns: AZIONI, PREZZO CHIUS., VAR %, CAP., VAR ANNOV. (Borgosesia, Facebook, Ferrari, etc.)

Table with columns: AZIONI, PREZZO CHIUS., VAR %, CAP., VAR ANNOV. (Evonik Industries AG, Lventure Group, Maire Tecnimont, etc.)

Table with columns: AZIONI, PREZZO CHIUS., VAR %, CAP., VAR ANNOV. (Safran, Saint-Gobain, Saipem, etc.)

Table with columns: AZIONI, PREZZO CHIUS., VAR %, CAP., VAR ANNOV. (Tamburi, Tesla, Technogym, etc.)

Table with columns: Titoli di Stato, PrNetto Rend., (BOT, BTP, CTP, etc.)